

News & Wine



Profumi e sapori di Festa

È tempo di Festa e a Montalcino si respira aria di Sagra del Tordo con i profumi e i sapori della tradizione culinaria della città del Brunello. A "sfornare" prelibatezze, dando vita a questa golosa sinfonia, ci pensano i Quartieri Borghetto, Pianello, Ruga e Travaglio con veri e propri ristoranti nelle sedi, ma anche con una grande degustazione open air ai Giardini dell'Impero, con la Fortezza trecentesca di Montalcino a fare da cornice. Una ricca proposta gastronomica con numerosi piatti come pinci, pappardelle al cinghiale, polenta, lampredotto, funghi, donzeline, carni cotte alla brace e castagne, innaffiati da Brunello, Rosso e Moscadello di Montalcino.

LAGERLA®

Agenda

I giorni della Festa

Nel weekend, Montalcino celebra la Sagra del Tordo. A partire da sabato 29 ottobre, si potrà assistere all'esibizione del Trescone (ore 11), al sorteggio degli arcieri dei quattro Quartieri (ore 12) e alla Provaccia (ore 16:45). Ma il momento clou sarà domenica 30 ottobre, con la spettacolare sfida di tiro con l'arco tra i quattro Quartieri (ore 15:45), anticipata dall'annuncio del banditore (ore 11:30) e dalla benedizione degli arcieri (ore 11:45). Da non perdere, in entrambe le giornate, la sfilata del corteo storico e la degustazione di piatti tipici open air.

Soci@l

Sagra by MontalcinoNews

Video, articoli, storie e aneddoti: ecco la Sagra del Tordo vista con gli "occhi" e con la "penna" della Montalcinonews. Per il quinto anno consecutivo, torna anche l'ormai immancabile diretta streaming della gara di tiro con l'arco che, per l'edizione n. 59 della Festa sarà condotta interamente dalla redazione del nostro giornale e dagli esperti e ormai veterani della trasmissione, Bruno Bonucci e Claudio Sassetti.



Cultura & Paesaggi

Montalcino celebra la Sagra del Tordo

Momenti culturali, sociali e ricreativi, ma anche sentimenti, a volte contrastanti, di appartenenza, antagonismo e rivalità. La Sagra del Tordo non rappresenta solo la rievocazione storica che diviene spettacolo, ma l'espressione del modo di essere e della vita sociale di Montalcino, che in questi giorni si sposta nei Quartieri Borghetto, Pianello, Ruga e Travaglio. Così, il 29 e il 30 ottobre la città torna a vivere le antiche gesta medievali che vedevano gli uomini impegnati nella caccia da agosto ad ottobre, nei ricchi e vasti boschi del territorio. E, proprio come allora, alla fine di ogni cacciata, oggi rievocata con il tiro con l'arco, si facevano feste e banchetti, tutti vi partecipavano, nobili e popolani, e i piatti preparati appagavano la maestria dell'uomo nel cacciare e le fatiche delle donne nell'approntare abilmente la mensa. Una celebrazione del buon mangiare che con la Sagra del Tordo diventa oggi street food nei Giardini dell'Impero. Ad animare Montalcino e ad annunciare la Festa, il Corteo Storico e il Torneo di tiro con l'arco: dalle prime ore della mattina è il gruppo folcloristico "Il Trescone" a precedere il Corteo Storico: oltre 150 figuranti, con costumi che si ispirano al periodo di massimo splendore di Montalcino. Il tutto ritmato dal suono di tamburi e chiarine e cadenzato dai rintocchi del Campanone dell'antico Palazzo Comunale. Il Corteo Storico traghetta poi tutti i popoli di Montalcino, nel pomeriggio, verso il "Campo", dove la rivalità dei Quartieri si scatenerà nel Torneo di Tiro con l'Arco: è da questo momento in poi che la Festa prende nuova forma e non sarà più soltanto rievocazione storica, ma un momento che la città e i popoli dei Quartieri vivono intensamente, in maniera surreale e suggestiva, attraverso l'accesso antagonismo tra Borghetto, Pianello, Ruga e Travaglio che si contendono, in una gara con arco e frecce, la supremazia sulla città, per aggiudicarsi la tanto attesa e ambita Vittoria rappresentata da una freccia in argento ed un'opera d'arte.

Uomini & Terra

10 anni di opere d'arte

Nel 2007 l'Amministrazione Comunale di Montalcino, nel cinquantesimo anniversario della Sagra del Tordo, decise di accompagnare la freccia che va in premio al Quartiere vincitore con un'opera d'arte. L'iniziativa ebbe, fin da subito, molto successo ed ha permesso ai Quartieri di ospitare nelle proprie sedi dei piccoli musei, piccole collezioni di opere d'arte che consentono di avvicinare la popolazione alla storia dell'arte. Gli artisti contemporanei, si ispirano al quadro del Maestro di Panzano raffigurante la Vergine in trono con il Bambino, opera civica proveniente dal tribunale di Montalcino ed oggi conservata nei Musei della città. A cimentarsi nella realizzazione dell'opera, tanti artisti: dal primo Bijan Bassiri fino a Rita Rossella Ciani e alla sua opera tridimensionale che andrà in dono a Quartiere che si aggiudicherà la Sagra del Tordo n. 59.



Storia & Attualità

La Sagra pre "Freccia d'oro" tra storia e numeri

Manca ancora un anno per vedere messo in palio il premio più ambito da ogni Quartiere: la "Freccia d'oro". E se i ricordi e le emozioni legate al riconoscimento che viene assegnato ogni 10 anni si sprecano, ci sono molti aneddoti da annoverare anche per la Sagra che lo precede. La Sagra "del 6" (1966, 1976, 1986, 1996, 2006) si segnala spesso per le "prime volte". Nel 1966 fu infatti la prima vittoria per l'arciere del Pianello Marco Bizzarri, che duettava con Duilio Landi (alla sua vittoria n. 3), così come fu la prima vittoria di Alda Landi come presidente. Nel 1976 fu la prima vittoria, in una Sagra del Tordo, per la coppia del Borghetto Gabriele Mulinari e Marino Pascucci. Nel 1986, fu invece la prima vittoria in una Sagra, per il Pianello, dei fratelli Bovini, Massimo e Maurizio con Capitano degli Arcieri Alessandro Regoli, alla sua prima vittoria. Raffica di "prime volte" nel 1996: per la Ruga, vinse la sua prima gara Cesare Matteucci, da esordiente. Quella fu anche la prima vittoria di Giampaolo Pierangioli da Capitano e la prima del presidente Enrico Corsi. Il 2006 fu la prima volta della coppia Alessandro Tognazzi e Emiliano Pecciarelli per il Borghetto ed anche la prima Sagra vinta con 99 punti.

